

*Santa Palomba*

# Termovalorizzatore la Commisisione Ecomafie ora vuole indagare

La commissione bicamerale Ecomafie apre un'inchiesta sul termovalorizzatore di Santa Palomba. Un focus specifico sull'impianto che ancora deve essere costruito, a cui si aggiunge un'analisi di tutti gli altri termovalorizzatori. «Abbiamo deciso di approfondire, in una commissione di inchiesta ad hoc, le evidenze critiche e virtuose degli impianti di termovalorizzazione presenti in Italia e in Europa con un focus sull'impianto in via di realizzazione a Santa Palomba e ulteriori approfondimenti con finalità di confronto sugli impianti di Bolzano, Acerra e Amsterdam», ha spiegato ieri il presidente della commissione Jacopo Morrone (Lega).

L'occasione per l'annuncio è stata la presentazione dell'inchiesta sui rifiuti romani e laziali, la loro gestione e l'impiantistica. Ma soprattutto, viene approfondita la situa-

zione di Malagrotta, l'ex discarica più grande d'Europa. I risultati del dossier sono sostanzialmente noti: proprio la carenza di impianti per chiudere il ciclo dei rifiuti a Roma ha portato ad ingenti spese per trovare sbocchi in giro per l'Italia e all'estero.

Si parla anche del termovalorizzatore, riproponendo le sentenze che hanno confermato la bontà della realizzazione dell'impianto, proprio per garantire la chiusura del ciclo dei rifiuti. Ma per il presidente leghista c'è un ma: il termovalorizzatore entrerà in funzione nel 2027 dunque due anni dopo l'inizio del Giubileo. Per Morrone bisogna quindi ragionare e valutare «se i poteri speciali sono necessari». I poteri commissariali sono quelli conferiti dal governo Draghi al sindaco Gualtieri per quanto concerne i rifiuti, in vista del Giubileo. Il fatto che la rea-

lizzazione del termovalorizzatore non coincida con l'Anno Santo è una delle (tante) contestazioni che da sempre hanno mosso i comitati anti-inceneritore e che sono anche finite nelle aule di tribunale.

Il Consiglio di Stato (confermando la sentenza del Tar), si è espresso dando ragione al Comune, difendendo la scelta governativa di dare poteri straordinario a un commissario. Bisognerà vedere se, più delle sentenze, potrà la pressione politica sulla premier Meloni da parte dei parlamentari di maggioranza. —  
**m.d.g.c.**



Peso: 15%